**Proposte di modifica Statutaria**

Proposta A

Promotore Giacomo D’Agnolo
Sottoscriventi: M.Bonnì detto Nathan, Clara Alemani, Elena D’Agnolo

MODIFICA ART. 4 comma 3 e relativi inerente la qualifica di socio dell’associazione.

Laddove specificato:

“Il numero degli aderenti è illimitato. Sono Soci dell’associazione:

1) i fondatori;

2) le persone che intendono dare il loro apporto per il conseguimento degli scopi associativi e versino le

relative

quote associative;

3) le persone e gli enti pubblici o privati che abbiano acquisito particolari benemerenze nell’assistenza e nei

confronti dell’associazione;”

Sia così modificato:

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono Soci dell’associazione:

1) i fondatori;

2) le persone che intendono dare il loro apporto per il conseguimento degli scopi associativi e versino le

relative

quote associative;

3) le persone e gli enti pubblici o privati che abbiano acquisito particolari benemerenze nell’assistenza e nei

confronti dell’associazione. A costoro, su delibera del consiglio, potrà essere rilasciata gratuitamente una tessera, essa avrà validità annuale (scadrà quindi ogni 31 dicembre) ma sarà prorogabile dal consiglio di anno in anno. Qualora persone o enti si distinguano per atti o meriti particolarmente degni di nota in favore della comunità LGBT, il consiglio può deliberare (a maggioranza assoluta degli aventi diritto) il tesseramento *ad honorem* a vita.”

Proposta B

Promotore Alessandro Martini
Sottoscriventi: M.Bonnì detto Nathan

MODIFICA ART. 9 comma 3 e relativi inerente il decadimento di un membro del consiglio per assenza non giustificata

Dove viene specificato:

“Il ruolo di consigliere decade a termine del mandato, qualora l’associazione si sciolga, nel caso si provveda a

nuova nomina del consiglio secondo quanto stabilito dallo statuto e qualora il consigliere, nell’arco di tre mesi,

compia 4 assenze non comunicate in forma scritta al consiglio.”

Sia così modificato:

“Il ruolo di consigliere decade a termine del mandato, qualora l’associazione si sciolga, nel caso si provveda a

nuova nomina del consiglio secondo quanto stabilito dallo statuto e qualora, su richiesta del direttivo, compia più di quattro assenze non giustificate nell’arco di tre mesi.”